

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI RESTAURO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DI SEI DIPINTI SU TAVOLA CONSERVATI PRESSO LA PINACOTECA COMUNALE DI FAENZA**

**TRA**

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**, in seguito "RER", con sede legale in Bologna, in via Galliera 21, 40121, C.F. e P.IVA n. 02086690373, legalmente rappresentato dal Dirigente responsabile, Dott.ssa.....

**E**

**COMUNE DI FAENZA**, con sede legale in Faenza, provincia di RA, in piazza del Popolo 31, 48018, C.F. e P.IVA 02517640393, legalmente rappresentata dal Dirigente responsabile, Dott.ssa..... che agisce in qualità di Dirigente del Settore Cultura, Turismo, Promozione economica e Servizi educativi dell'Unione Romagna Faentina, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale del \*\*\*\*\*, esecutiva nei termini di legge;

**Premesso che**

- la Regione ha tra i suoi compiti istituzionali quello di contribuire al consolidamento del tessuto culturale del territorio regionale ai fini della conservazione e divulgazione del proprio patrimonio culturale, nell'ambito di un processo di raccordo interistituzionale volto ad attuare un efficace coordinamento degli interventi e a promuovere un'attività complessiva di valorizzazione del patrimonio culturale regionale;
- la Regione, ai sensi della L.R. 18/2000, art. 2, comma 1, lett. b) "promuove lo sviluppo dei servizi e delle attività riferiti ai beni culturali in particolare attraverso interventi diretti o convenzioni e accordi con lo Stato ed enti pubblici e privati";
- la Regione, ai sensi della L.R. 7/2000, art. 3, comma 1, lett. e) promuove e sostiene interventi di conservazione, restauro, manutenzione e valorizzazione del patrimonio culturale regionale e a tal fine può, come stabilito dall'art. 4, comma 4, della medesima legge regionale stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati ovvero concludere accordi con gli enti pubblici ai sensi dell'articolo 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

### **Preso atto che**

– Il COMUNE DI FAENZA ha inoltrato a RER una lettera con oggetto “Richiesta di collaborazione e contributo per un progetto di conservazione, restauro e valorizzazione per le collezioni della Pinacoteca comunale di Faenza che prevede piano di disinfestazione, monitoraggio conservativo, restauro di n. 6 dipinti su tavola conserva presso la Pinacoteca comunale di Faenza (invv. 175, 114, 115, 117, 177, 178, 179), e programma di restituzione” (ns. rif. Prot. 19.07.2022.0647002.E\_All\_N\_1/10);

– La SOPRINTENDENZA SABAP-RA, su istanza della Pinacoteca di comunale di Faenza, ha inoltrato nota, con oggetto “FAENZA (RA) - Pinacoteca Civica. Interventi di restauro, disinfestazione e valorizzazione” nella quale si precisa che “Con riferimento alla nota del Comune di Faenza del 18/07/2022 indirizzata per conoscenza a questa Soprintendenza, si conferma la necessità di realizzare gli interventi di restauro e disinfestazione proposti anche alla luce della centralità delle opere individuate per il progetto all’interno del percorso espositivo della Pinacoteca Civica di Faenza e del rilevante significato che quest’ultima riveste nel più ampio contesto del patrimonio culturale romagnolo.” (ns. rif. Prot. 20.07.2022.0652102.E\_2022\_07\_risposta).

### **Considerato che**

– La Pinacoteca comunale di Faenza è il più antico istituto museale della Romagna, costituito in età napoleonica, nel 1796, sul modello francese e in esecuzione all’incameramento del patrimonio culturale proveniente dalle corporazioni religiose soppresse, a cui si aggiungono lasciti e donazioni;

– le collezioni della Pinacoteca comunale di Faenza conservano un ricco patrimonio di opere d’arte che vanno dal XIV al XX secolo, con un nucleo di opere che documenta le vicende storico-artistiche che si sviluppano nella città Manfrediana fra XV e XVI secolo, con i significativi apporti della civiltà prospettica sviluppata a Forlì, le influenze della corte estense e altrettanto significativi influssi di area Toscana;

– la Pinacoteca comunale di Faenza è stata oggetto di un importante intervento di riordinamento e di riallestimento, inaugurato nel dicembre del 2021, e realizzato secondo gli standard expografici più innovativi che hanno permesso di presentare le collezioni, in ambienti selezionati e riferiti alla civiltà figurativa del XV e del XVI secolo, con ambienti condizionati dal punto di vista cromatico,

illuminotecnico, conservativo, e più propriamente allestitivo, mediante l'ordinamento, l'apparato didascalico, la segnaletica e i sistemi di protezione;

– il progetto di riallestimento ha riguardato l'ampia ristrutturazione degli spazi della Pinacoteca e il nuovo percorso espositivo, lasciando a una fase successiva la conservazione delle opere, alcune delle quali in condizioni di evidente criticità;

– ed è proprio il riallestimento, realizzato secondo standard di qualità che ora posiziona la Pinacoteca di Faenza tra le più importanti raccolte di area romagnola, con il nuovo impianto illuminotecnico, ad alta tecnologia e particolarmente performante, a evidenziare l'urgenza di un recupero degno delle condizioni espositive;

– la parte sostanziale delle collezioni presenta infatti caratteristiche omogenee con ossidazione della vernice finale e diffusi segni di degrado (attacchi di insetti xilofagi, ammaccature, stucature mal risarcite, ridipinture, ecc.), con l'unica eccezione delle opere concesse in prestito in tempi recenti;

– particolarmente indifferibile è da considerare l'intervento sui dipinti su tavola che costituiscono le testimonianze più antiche provenienti dalle chiese faentine;

– alla luce di queste considerazioni, condivise e segnalate anche dalla Soprintendenza di competenza, si ritiene prioritario procedere con un intervento conservativo a carattere d'urgenza su alcuni dipinti su tavola, di cui alla scheda tecnica, con manifesti segnali di criticità:

175 – **Maestro della pala Bertoni**

notizie ultimo quarto del XV secolo

*Madonna con Bambino, San Giovanni Evangelista e il Beato Filippo Bertoni*

1483/1484

tavola, cm 136,5 x 200

inv. 175

–

114 **Marco Palmezzano**

Forlì, 1459 - 1539

*Cristo portacroce*

tavola, cm 65 x 81

– inv. 114

115 **Giovan Battista Bertucci il Vecchio**

Faenza, 1465/1470 - 1516

*Madonna con il Bambino san Giovannino e angeli; I santi Ippolito e Benedetto; I santi Lorenzo e Romualdo; il Padre eterno fra angeli*  
(polittico dei Camaldolesi)

1506

- tavola, centrale cm 194 x 85; laterali 135 x 59; cimasa cm 70,5 x 86  
inv. 115

**177 Biagio d'Antonio**

Firenze, 1446 ca - documentato fino al 1510

*Madonna con il Bambino e i santi Giovanni Battista, Benedetto,*

- *Romualdo, Giovanni Evangelista, Girolamo e un santo vescovo*

tavola, cm 122 x 196

inv. 177

**179 Luca Longhi**

- Ravenna, 1507 - 1580

*Sposalizio mistico di santa Caterina d'Alessandria con san Giuseppe*

tavola, cm 62,5 x 52

inv. 179

**178 Giovan Battista Bertucci il Vecchio**

Faenza, 1465/1470 - 1516

*Madonna con il Bambino fra i santi Bernardino da Siena, Giovanni Battista, Celestino Papa e Antonio da Padova*

1511

tavola, cm 123 x 75

inv. 178

**Considerato inoltre che**

- il solo progetto di restauro redatto nel rispetto della disciplina prevista dal D.L. 42/2004 e in conformità alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini è stimato in 80.000,00 euro, cui vanno sommati gli oneri derivanti dalle iniziative di comunicazione e valorizzazione dell'opera e dell'operazione;

- il percorso di restituzione si intende quindi compiuto quando assume in sé anche l'impegno a diffondere la conoscenza, al coinvolgimento dei pubblici, con particolare attenzione nei confronti dei giovani, e divulgare metodologia,

disciplina e cultura conservativa nella relazione fra patrimonio e contesto di cui le opere sono espressione, nella connessione con la storia del territorio.

– data l'entità del piano di lavoro in partnership fra Comune di Faenza e Regione Emilia-Romagna e il valore patrimoniale dell'operazione di restauro e di restituzione, il Comune di Faenza si impegna a coinvolgere l'intera comunità, le associazioni culturali e gli studiosi in tutte le fasi di realizzazione del progetto attraverso una campagna di valorizzazione e divulgazione (conferenze stampa, giornata di studi, visite guidate, produzione di materiale audiovisivo a carattere divulgativo, comunicazione web e social);

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Oggetto della Convenzione**

1. Si conviene d'intesa fra i firmatari per la realizzazione di un intervento di disinfezione dei dipinti su tavola e di un intervento di restauro e valorizzazione per sei dipinti su tavola di fine XV e inizi XVI secolo, di medie e grandi dimensioni, di proprietà del Comune di Faenza, conservate presso la Pinacoteca comunale di Faenza.

2. La valorizzazione riguarda le azioni studio e ricerca, a cui si aggiungono quelle di comunicazione, divulgazione e partecipazione con attività programmate dall'Istituzione in corso d'opera e a lavori conclusi.

### **Art. 2 – Competenze in capo a Comune di Faenza**

1. Il Comune di Faenza si impegna a provvedere allo svolgimento delle procedure necessarie per l'affidamento dell'intervento di conservazione, restauro, riprese e videoriprese, nel rispetto della disciplina prevista dal D.L. 42/2004, in conformità alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Ravenna, curando i necessari adempimenti in raccordo con il gruppo di lavoro tecnico-scientifico che verrà opportunamente istituito.

2. Il Comune di Faenza si impegna altresì a promuovere e realizzare le iniziative di piena valorizzazione del patrimonio restaurato e del progetto complessivo condotto in partnership.

### **Art. 3 – Competenze in capo a RER**

1. RER si impegna a concorrere alla realizzazione dell'intervento oggetto della convenzione con un contributo complessivo pari a 80.000,00 euro sull'esercizio 2022 della L.R. 18/2000.

2. La liquidazione di anzidetta somma sarà effettuata a favore del Comune di Faenza a conclusione dell'intervento di restauro previa Dichiarazione di conformità da parte del Responsabile del procedimento e a seguito di richiesta di erogazione del contributo da parte del Comune di Faenza con contestuale presentazione della Relazione tecnica corredata di documentazione fotografica e della Rendicontazione delle spese sostenute, che dovrà essere presentata entro il 28 febbraio 2023, salvo motivate proroghe.

3. Il contributo assegnato da RER sarà revocato nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto del limite temporale per la conclusione dell'intervento, salvo proroghe motivate inoltrate al RER prima della scadenza del termine;
- b) mancata realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione.

4. il contributo assegnato da RER sarà rideterminato nel caso in cui l'importo complessivo delle spese di restauro sia inferiore all'importo del contributo concesso. In tal caso l'importo del contributo coprirà integralmente solo le suddette spese. Nel caso in cui le spese superino l'importo del contributo concesso, resta comunque fisso l'ammontare del contributo concesso.

5. Sono inoltre da riconoscere alle competenze di RER le funzioni e i compiti di collaborazione alla progettazione e alla realizzazione dell'intervento complessivo, dalle competenze tecnico-scientifiche di orientamento e di guida nel rispetto del D.L. 42/2004 e s.m.i, nonché del Codice etico e delle attuali linee di indirizzo della disciplina, fino al perfezionamento del processo con l'ideazione e lo sviluppo di iniziative di valorizzazione delle opere restaurate e del progetto complessivo in partnership.

6. Il Responsabile del procedimento per RER è la Responsabile del Settore patrimonio culturale.

#### **Art. 4 – Durata della Convenzione**

1. La presente Convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023 per consentire di comprendere una adeguata azione di valorizzazione attraverso iniziative pubbliche e didattiche.

2. Gli interventi di restauro dovranno prevedere la Dichiarazione di Fine lavori entro il 31 dicembre 2022, salvo motivata richiesta di proroga da parte dell'ente destinatario del contributo.

#### **Art. 5 – Impegni del Comune di Faenza**

1. Il Comune di Faenza destinatario del contributo si impegna a:

– sostenere i costi dell'operazione eccedenti il contributo regionale concesso di 80.000,00 euro (IVA inclusa);

– realizzare, in collaborazione con RER, interventi di studio, un video e iniziative di comunicazione e valorizzazione delle opere con riflessioni che chiamano in causa, a partire dai grandi tempi che investono il patrimonio e la museografia, tenendo conto di un percorso di accompagnamento del progetto e dell'intervento anche in corso d'opera così che le comunità di riferimento possa prendere parte alla realizzazione.

2. Gli interventi di valorizzazione, a qualsiasi titolo e in riferimento al progetto generale indicato all'art. 1 della presente Convenzione, dovranno prevedere l'inserimento dei crediti:

- a) il logo della Regione Emilia-Romagna
- b) la dicitura “Una realizzazione in collaborazione con Regione Emilia-Romagna (L.R. 18/2000)”
- c) i crediti relativi a RER (oltre a quelli di Comune di Faenza – Pinacoteca comunale di Faenza, Laboratori di restauro, Riprese fotografiche e videoriprese, e quanti altri aventi diritto).

Nelle divulgazioni o pubblicazioni della documentazione prodotta, sia su web che in quelle a stampa, e in tutte le altre iniziative legate al progetto dovrà essere esplicitamente citata in colophon la collaborazione della Regione Emilia-Romagna nella progettazione e realizzazione dell'intervento complessivo di restauro.

#### **Art. 6 – Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui le Parti vengano in possesso in attuazione della presente Convenzione, verranno trattati esclusivamente per le finalità della stessa, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche, nonché del “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”.  
Art. 7 – Modalità di comunicazione

Ai fini della Convenzione, e fatte salve eventuali successive variazioni da comunicarsi all'altra parte, le Parti stabiliscono che le comunicazioni reciproche inerenti alla Convenzione dovranno essere effettuate mediante PEC agli indirizzi indicati di seguito:

SPC-RER:

al Dirigente responsabile, Dott.ssa .....

PEC.....

Comune di Faenza – Pinacoteca comunale di Faenza:

al Dirigente responsabile, Dott.ssa.....

PEC.....

### Art. 8 – Anticorruzione

Con la sottoscrizione della presente Convenzioni le Parti si impegnano al reciproco rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione, dei regolamenti e delle misure adottate da ciascuna parte in attuazione delle stesse.

Data, li.....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
SETTORE PATRIMONIO CULTURALE  
Dirigente responsabile  
Dott.ssa .....

(firmato digitalmente)

COMUNE DI FAENZA  
PINACOTECA COMUNALE DI FAENZA  
Dirigente responsabile  
Dott.ssa .....

(firmato digitalmente)